

Cronaca

08 Ottobre 2022

Notte d'Oro, Maurizio Lastrico in piazza del Popolo

Prorogato l'orario delle attività. La zona è quella del centro storico e delimitata ai lati dalle vie Maggiore, San Mama e Ravegnana fino alla rotonda Irlanda. Per quanto riguarda la darsena, sono coinvolte le vie Darsena e Trieste



08 Ottobre 2022

Torna la “Notte d’Oro”, la notte bianca di Ravenna, una serata di eventi per scoprire la città del mosaico. L’edizione di quest’anno è dedicata all’arte e alla comicità con lo spettacolo di Maurizio Lastrico, dal titolo “Lasciate ogni menata voi che entrate”.

Gli spettacoli di Maurizio Lastrico sono il frutto della sua interazione con il pubblico. La sua sperimentazione sul linguaggio parlato e scritto nasce dall’osservazione di realtà fra loro molto distanti: il mondo dei bar, in cui si mescolano borbottii e luoghi comuni, gli oratori delle parrocchie, i teatri stabili in cui si mettono in scena i grandi classici, le scuole (dell’obbligo e di recitazione), la campagna e la città.

In questo monologo non mancheranno i suoi celebri endecasillabi “danteschi”, che mescolano il tono alto e quello basso, che raccontano con ironia di incidenti quotidiani, di una sfortuna che incombe, di un caos che gode nel distruggere i rari momenti di tranquillità della vita. Proporrà inoltre le sue storie condensate, in cui la sintesi e l’omissione generano un gioco comico di grande impatto.

Genovese di nascita (1979), all’attività di attore Maurizio Lastrico affianca quella di comico e di cabarettista. Da Zelig, agli spettacoli di cabaret, a produzioni televisive e cinematografiche come “Don Matteo” e “Made in Italy”, oltre allo speciale “Il metodo StanisLastrico”.

Durante la Notte d’oro sarà in vigore l’ordinanza che vieta la vendita per asporto e il consumo di bevande in bottiglie di vetro, lattine e altri contenitori atti ad offendere e che disciplina gli orari di svolgimento delle attività di piccolo trattenimento musicale nell’ambito del centro storico, delle principali strade limitrofe e in area darsena.

L’obiettivo dell’ordinanza è quello di creare un’atmosfera gioiosa e di svago a turisti e residenti in un periodo che continua ad essere non facile per l’intera comunità.

La zona interessata è quella del centro storico e delimitata ai lati dalle vie Maggiore, San Mama e Ravennana fino alla rotonda Irlanda, mentre, per quanto riguarda la darsena, sono coinvolte le vie Darsena e Trieste fino a via Spina, via Spina, via Miserocchi, viale Bosi Maramotti e via Cavalcoli.

Il divieto di vendita per asporto e di consumo sarà in vigore dalle 20 di sabato 8 ottobre alle 5 di domenica 9 ottobre.

Sono tenuti all'osservanza del divieto i titolari di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di attività commerciali di vendita, compresa la vendita con distributori automatici, di attività artigianali operanti nel settore alimentare (gastronomie, rosticcerie, pizzerie da asporto ecc.), dei circoli privati, nonché di attività di commercio su area pubblica.

Sono esclusi dai divieti il servizio di somministrazione e il consumo al tavolo negli spazi specifici organizzati per l'attività di somministrazione/ristorazione, individuati con assoluta chiarezza.

Le violazioni al divieto di vendita comportano sanzioni pecuniarie in misura ridotta pari a 400 euro, mentre quelle al divieto di consumo prevedono una sanzione amministrativa pecuniaria in misura ridotta pari a 200 euro.

I piccoli trattenimenti musicali

I titolari di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande che intendono effettuare attività di piccolo trattenimento musicale potranno protrarne l'orario fino alle 2 di domenica 9 ottobre all'esterno del locale e fino alle 3 al suo interno, qualora siano in possesso di concessione di occupazione suolo pubblico e di specifica valutazione di impatto acustico firmata da un tecnico abilitato competente in acustica, nonché nel rispetto dei limiti di immissione sonora previsti dalla normativa; i piccoli spettacoli sono esonerati dalla presentazione della comunicazione all'Amministrazione comunale; potranno inoltre essere collocate all'interno dell'area esterna autorizzata, nel rispetto della normativa igienico-sanitaria, piccole attrezzature, tipo erogatrici/spillatrici di bevande o banchi per la somministrazione.

□